



Primo Piano - Corigliano Rossano (Cs): assenteismo, sospeso funzionario della Polizia Locale

Cosenza - 17 mag 2021 (Prima Pagina News) L'uomo si allontanava dall'ufficio senza validi motivi, per soddisfare esigenze personali.

I Finzieri del Comando Provinciale di Cosenza hanno dato esecuzione ad un'Ordinanza di applicazione di misura cautelare personale – emessa dal G.I.P. del Tribunale di Castrovillari, dottor Biagio Politano, su richiesta della locale Procura della Repubblica – a carico di un funzionario appartenente al Corpo di Polizia Locale del Comune di Corigliano Rossano (CS). Le indagini – dirette dal Pubblico Ministero, Dr. Flavio Serracchiani, con il coordinamento del Procuratore della Repubblica f.f., Dr.ssa Simona Manera – sono state condotte dalle Fiamme Gialle della Compagnia di Rossano ed hanno riguardato ripetute condotte illecite di assenteismo dal servizio, perpetrate dal predetto pubblico dipendente. Mediante captazioni video effettuate in prossimità dei dispositivi marcatempo collocati nelle caserme della Polizia Locale, servizi di osservazione e pedinamento, disamina della documentazione acquisita presso l'Ente di appartenenza, escussione di persone informate sui fatti, i Finzieri hanno ricostruito – nel corso di 30 giorni di osservazione, svoltasi nel periodo intercorrente tra il mese di luglio ed agosto 2020 – numerosi e circostanziati episodi di assenteismo, di illegittimo ed ingiustificato allontanamento dal luogo di lavoro e di falsa attestazione della presenza in servizio, da parte del pubblico funzionario, per un totale di circa 30 ore di servizio, di fatto mai effettuate. Contravvenendo ai propri doveri, l'indagato, infatti, era solito allontanarsi dall'ufficio senza alcuna valida ragione lavorativa per esigenze di carattere personale, come, ad esempio, per recarsi presso un vicino centro commerciale o per rientrare deliberatamente presso la propria abitazione nel corso dell'orario di servizio, sovente permanendovi alcune ore. Dall'attività condotta è emerso, inoltre, che tali comportamenti venivano posti in essere dal funzionario grazie anche alla fraudolenta collaborazione di altri agenti che, in più occasioni, si sono prestati a timbrare il badge del superiore al fine di certificarne falsamente la presenza in servizio, pur non essendo quest'ultimo fisicamente presente o comunque essendosi presentato presso l'Ufficio di appartenenza non nell'orario comandato. Nel corso delle indagini veniva constatata la falsità materiale di alcuni verbali redatti da una commissione giudicatrice – nominata per procedere all'assunzione di personale nel periodo estivo – composta dal funzionario sottoposto ad indagine, da un altro appartenente alla Polizia Locale e dal Segretario Comunale dell'Ente stesso, atteso che gli ultimi due certificavano la presenza in servizio dell'indagato, in realtà assente durante le riunioni. All'esito dell'attività investigativa, il G.I.P. ha disposto la misura interdittiva della sospensione dell'esercizio di un pubblico servizio, per la durata di 3 mesi, nei confronti del pubblico dipendente, principale indagato, mentre altri soggetti, a vario titolo protagonisti delle condotte sopra descritte, risultano allo stato indagati a piede libero. I delitti contestati sono quelli di "truffa



aggravata ai danni dello Stato” e di “fraudolenta attestazione della presenza in servizio”, reato che comporta, tra l’altro, il licenziamento per giusta causa per i responsabili delle condotte assenteistiche. Prosegue, con costante impegno, l’attività della Guardia di Finanza e della Procura della Repubblica di Castrovillari a tutela della legalità nella Pubblica Amministrazione, al fine di garantire l’efficacia, l’efficienza ed il buon andamento dell’azione amministrativa.

(Prima Pagina News) Lunedì 17 Maggio 2021